**INTESTAZIONE**
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SUM**

**Regolamento didattico del Laurea magistrale in Digital Humanities per l'industria culturale**

-Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
-Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in **Digital Humanities per l'industria culturale** del 11/06/2025
-Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 18/06/2025
-Classe di appartenenza: **LM-43**
-Modalità di erogazione della didattica: integralmente a distanza
-Lingua di erogazione della didattica: italiana
-Sede didattica: Palermo

## ARTICOLO 1
## Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in **Digital Humanities per l'industria culturale il 11/06/2025**
La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in **Digital Humanities per l'industria culturale** ed il Dipartimento di Scienze umanistiche quale Dipartimento di riferimento.

## ARTICOLO 2
## Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:
a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
c)per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
d) per Corso di Laurea magistrale, il Corso di Studio in **Digital Humanities per l'industria culturale** classe (LM-43)
e) per titolo di studio, Laurea magistrale in **Digital Humanities per l'industria culturale**;
f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;

g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;

h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

## ARTICOLO 3
## Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities per l'Industria Culturale (LM43), in modalità interamente telematica, incentrato sul rapporto tra cultura umanistica e nuovi media, spazia dalla letteratura alla linguistica, alle arti, al cinema, alla comunicazione, alla storia con uno sguardo volto al contesto europeo e mediterraneo, in una prospettiva di integrazione con il mondo della comunicazione e delle digital humanities.
La scelta della modalità telematica è motivata dalla natura intrinseca del Corso che punta alla valorizzazione dei saperi umanistici nell'era della rivoluzione digitale prospettandosi come una speciale opportunità di sviluppo e articolazione creativa di contenuti tradizionalmente erogati in modalità convenzionali.

Tale obiettivo ha un'imprescindibile tappa formativa nello studio dei linguaggi di programmazione e acquisizione del pensiero computazionale, per il trattamento automatico dei dati e dell'informazione e trova la sua naturale realizzazione nel modello di insegnamento e apprendimento online. La recente esperienza della pandemia del Covid-19, che ha spinto l'Ateneo ad adottare una didattica a distanza, ha infatti mostrato delle potenzialità da sfruttare per forme innovative di insegnamento che -variamente declinato all'interno dei diversi ambiti disciplinari- miri a raggiungere un'utenza altrimenti impossibilitata a seguire in presenza le lezioni. La modalità interamente on line consente infatti (mediante l'interazione sincrona e asincrona, la condivisione e la collaborazione con la classe e con il docente) a studenti lavoratori italiani e stranieri (dei paesi dell'area mediterranea, in particolare), a studenti con disabilità e difficoltà familiari di accedere, con maggiore facilità e flessibilità ai corsi erogati, sviluppando il loro ruolo dinamico e attivo nel processo di apprendimento.

Il Corso consente agli studenti di intraprendere un percorso formativo interdisciplinare che offra nuovi sbocchi professionali per lavorare, da prospettive diverse e con strumenti

aggiornati, nell'ambito della conoscenza umanistica valorizzandola come una risorsa da spendere nei nuovi contesti produttivi dominati dalla produzione e dalla fruizione multimediale di un flusso continuo di informazioni, messaggi, comunicazioni, immagini, testi. Gli studenti pertanto acquisiranno una formazione umanistica e nello stesso tempo impareranno a padroneggiare professionalmente gli strumenti informatici pertinenti al trattamento di contenuti culturali. L'unione delle due aree disciplinari, umanistica e informatica, è finalizzata alla creazione di professionalità composite e flessibili che hanno familiarità con i contenuti umanistici, sono capaci di trattarli in forma digitale e sanno comunicare tramite la rete i prodotti multimediali e l'e-learning.
Un laureato in Digital Humanities per l'Industria Culturale saprà realizzare Edizioni digitali (critiche, genetiche) di testi contemporanei; orchestrare le diverse declinazioni del Digital storytelling; inquadrare i problemi trattabili con i Big Data e risolverli tramite Design e Sviluppo di soluzioni nell'ambito del Natural Language Processing (NLP), conoscerà i paradigmi di base dell'Intelligenza Artificiale, del Machine Learning, del Deep Learning e del Prompting, e saprà sviluppare proprie applicazioni basate su tali metodologie d'avanguardia. .
Tali competenze saranno spendibili nelle Case editrici e Agenzie redazionali multimediali; nel Giornalismo on-line; nelle Università e nei Centri di ricerca (base dati per progetti di ricerca, Biblioteche digitali, Information retrieval, applicazioni nella Robotica Sociale e Robotica Cognitiva ); nelle Aziende produttrici e localizzatrici di software; nelle Aziende operanti nella "industria delle lingue"; nelle Biblioteche e nei Musei; nelle Scuole di ogni genere e grado (e-learning, applicazione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai processi di apprendimento, attività di consulenza e coordinamento digitale); nelle Web agencies. I laureati potranno cioè esercitare funzioni di responsabilità in attività connesse a settori come l'Editoria e l'Editoria Digitale, l'edutainment, la certificazione di qualità di prodotti multimediali, la sistemazione e presentazione di Banche dati, la valorizzazione del Patrimonio culturale.
Il Corso di Laurea Magistrale forma dunque una figura professionale che abbia conoscenze teoriche e competenze operative adeguate per svolgere attività professionali relative al ruolo di operatore culturale (con funzioni di progettazione, coordinamento, realizzazione e gestione di piattaforme e contenuti digitali) e relative alla mediazione interculturale negli Enti pubblici e nelle Istituzioni di cultura nazionali ed internazionali. Il laureato sarà in grado di elaborare, gestire e promuovere progetti di sviluppo, di interagire con Istituzioni amministrative, culturali e politiche europee, di collaborare alle attività del Giornalismo e della Comunicazione.
Il percorso formativo verrà realizzato sotto forma di corsi, attività di laboratorio, seminari e tirocini, svolti in forma telematica e in modalità da remoto, che abbracceranno più branche scientifiche. Si provvederà a istituire tirocini a distanza obbligatori presso aziende, enti o centri di ricerca nazionali e internazionali o di servizi che consentano di mettere in pratica le competenze acquisite.
L'offerta formativa del CdS potrà essere integrata/variata con una programmazione e una didattica flessibili sulla base delle valutazioni degli studenti e delle periodiche consultazioni con i portatori di interesse. La Commissione AQ e il Coordinatore del Corso di Laurea terranno conto delle loro indicazioni adeguandolo alle necessità manifestate dagli studenti e anche alle nuove richieste del mercato del lavoro.
Il Corso di Palermo la cui didattica sarà erogata in lingua italiana e in forma telematica (capace di soddisfare le esigenze di studenti lavoratori e studenti che hanno difficoltà a

frequentare in presenza) si configura in tal senso come una realtà significativa nel contesto dell'Italia meridionale.
Infine per favorire le iscrizioni di studenti stranieri il CdS provvederà, in collaborazione con Itastra, a erogare corsi on line di Italiano.
Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono indicati nelle relative schede di trasparenza e riepilogati nell'allegato 2

## ARTICOLO 4
## Accesso al Corso di Studio

L'accesso al corso di Studio è libero.
Per le informazioni relative al titolo di studio richiesto per l'accesso e per le conoscenze richieste si rinvia alla scheda di accesso allegata (vedi allegato 3) pubblicata anche nel sito di Ateneo alla pagina futuri studenti – Iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale ad Accesso Libero https://www.unipa.it/target/futuristudenti/corsi-accesso-libero/index.html.
Per il trasferimento ad altri Corsi di studio o Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e al riconoscimento dei crediti il CdS fa riferimento alle norme previste dall'Ateneo (vedi art. 25 regolamento didattico di Ateneo https://www.unipa.it/servizi/prevenzionedellacorruzione/.content/documenti/regolamenti_per_aree_tematiche_di_interesse/regolamenti_attivita_didattiche_e_studenti/D.R.3299-2025_Regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf)
Il Consiglio di CdS si occupa del riconoscimento delle pratiche in coerenza con il percorso formativo.

## ARTICOLO 5
## Opzione della Scelta nel corso Interclasse
(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)
Il CdS in Digital humanities per l'industria culturale afferisce ad un'unica classe LM-43

## ARTICOLO 6
## Calendario delle Attività Didattiche
L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.
Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

## ARTICOLO 7
## Tipologie delle Attività didattiche adottate

Le attività didattiche sono online - organizzate di norma su base semestrale, lungo l'arco di 12 settimane con un impegno orario settimanale in funzione dei CFU associati agli insegnamenti - si articolano in Didattica erogativa (DE), Didattica Interattiva (DI) e autoapprendimento, secondo quanto descritto nelle linee guida ANVUR.
Il piano di studio prevede insegnamenti obbligatori, insegnamenti opzionali, laboratori e tirocinio e insegnamenti a scelta libera

Il Tutor dei Corsi di Studio, specifico per i Corsi di Laurea erogati a distanza, provvede all'accoglienza dello studente/della studentessa fornendo supporto amministrativo e informatico per la durata dell'intero ciclo di studi, svolge le funzioni di orientamento e di monitoraggio per i Corsi di Laurea, sotto il coordinamento del relativo Coordinatore, intervenendo direttamente per la soluzione di ogni eventuale criticità.
La piattaforma utilizzata per l'erogazione dei corsi in teledidattica è una piattaforma LMS basata su Moodle, uno standard de-facto per l'erogazione di didattica online.
Tutti gli esami di profitto e l'esame di laurea si svolgono in presenza

## ARTICOLO 8
## Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Digital Humanitiese per l'industria culturale il percorso di studio prevede lo svolgimento di un Laboratorio e del tirocinio.

## ARTICOLO 9
## Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal II anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.
L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.
~~Studenti | Università degli Studi di Palermo~~
L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.
Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.
L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

## ARTICOLO 10
## Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Consigli di Corsi di Studio possono valutare richieste di riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle

competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

## ARTICOLO 11
## Propedeuticità

Il piano di studio non prevede insegnamenti propedeutici.

## ARTICOLO 12
## Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.
Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.
Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

## ARTICOLO 13
## Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Gli esami di profitto e l'esame di laurea sono svolti in presenza.
Per le modalità di verifica del profitto e delle prove di esame si rinvia alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.
Lo studente, a cui è riconosciuto lo status di studente in situazioni specifiche secondo il relativo regolamento ((D.R. 10428/2024) potrà concordare con i docenti delle discipline le modalità alternative di svolgimento e fruizione delle attività didattiche.

## ARTICOLO 14
## Docenti del Corso di studio

I docenti del CdS sono indicati nella tabella allegata allegato 4

## ARTICOLO 15
## Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Lo studente, a cui è riconosciuto lo status di studente in situazioni specifiche secondo il relativo regolamento ((D.R. 10428/2024) potrà concordare con i docenti delle discipline le modalità alternative di svolgimento e fruizione delle attività didattiche.

## ARTICOLO 16
## Prova finale

.
A conclusione del biennio lo studente presenterà come prova finale una tesi di laurea che avrà per oggetto una ricerca nel settore delle digital humanities e che potrà essere collegata anche all'attività espletata come tirocinio presso centri culturali e aziende. Il lavoro svolto dovrà dimostrare padronanza degli strumenti informatici e capacità di gestirli, sicura conoscenza degli argomenti, capacità critiche, espositive e autonomia di giudizio. Si rinvia al regolamento prova finale del CdS pubblicato nel sito del CdS.

## ARTICOLO 17
## Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.
Il voto finale della Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

## ARTICOLO 18
## Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale nella classe LM-43 "METODOLOGIE INFORMATICHE PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE" CdS in Digital humanities per l'industria culturale

## ARTICOLO 19
## Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.
L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)
Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

## ARTICOLO 20
## Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento ove costituita, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.
La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.
In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:
a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.
La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.
Per ogni altro aspetto relativo al funzionamento e ai compiti della Commissione paritetica docenti-studenti si rinvia alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/sistema-gestione-qualit/

## ARTICOLO 21
## Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.
La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.
Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.
L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.
Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

Per ogni altro aspetto relativo al funzionamento e ai compiti della Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi si rinvia alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/sistema-gestione-qualit/

## ARTICOLO 22
## Valutazione dell'Attività Didattica

La valutazione della dell'attività didattica si svolge con la compilazione tramite il portale studenti da parte degli studenti iscritti dei questionari RIDO. I questionari sono anonimi e gli studenti possono esprimere liberamente la propria opinione.
I risultati dell'indagine sono discussi nelle riunioni del Consiglio di CdS e pubblicati nel sito.

## ARTICOLO 23
## Tutorato

I docenti tutor sono indicati nell'allegato 5.

## ARTICOLO 24
## Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.
Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.
Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.
Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.
Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

## Art. 25
## Riferimenti

*Inserire* un ALLEGATO con le seguenti informazioni:

*Per le informazioni e riferimenti consultare l'allegato 1*

**Allegato 1**

Dipartimento di Scienze umanistiche
Viale delle Scienze

Coordinatore del Corso di studio prof.ssa Donatella La Monaca
Mail donatella.lamonaca@unipa.it
Tel. 09123899207

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento dott.ssa Francesca Tripoli
Mail francesca.tripoli@unipa.it
Tel. 0912399509

Contact person per l'internazionalizzazione dott.ssa Roberta Palleschi
Mail roberta.palleschi@unipa.it
Tel 09123890790

Manager didattico del Dipartimento: dott.ssa Marilena Grandinetti
Mail marilena.grandinetti@unipa.it
Tel 0912399503

Rappresentanti degli studenti:
Calogero Emanuel Palermo calogeroemanuel.palermo@community.unipa.it

Theo Thomas Vassalli theothomas.vassalli@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti del Dipartimento:
prof Diego Mantoan
studente Calogero Emanuel Palermo

Indirizzointernet:
https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/digitalhumanitiesperlindustriaculturale2299
Riferimenti: https://www.unipa.it/target/futuristudenti/corsi-accesso-libero/index.html

Allegato 2

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono indicati nelle relative schede di trasparenza
https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/digitalhumanitiesperlindustriacculturale2299/?pagina=pianodistudi
e riportati nel seguente schema:

| **INSEGNAMENTI PRIMO ANNO** | **Obiettivi formativi specifici** |
|---|---|
| SCRITTURA E TESTUALITÀ DEL MONDO DIGITALE | Gli studenti devono conoscere:<br>• le caratteristiche formali di un testo;<br>• le peculiarità linguistiche della cosiddetta **CMT (Comunicazione Mediata dalla Tecnologia)** e i suoi aspetti variazionali;<br>• le caratteristiche linguistiche e interazionali delle testualità digitali;<br>• i generi testuali del mondo digitale. |
| DIRITTO DIGITALE | • Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del **diritto digitale**.<br>• Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni dell'ordinamento e dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti.<br>• Capacità di individuazione dei nessi esistenti tra più istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione più adatte al caso di specie.<br>**Autonomia di Giudizio**<br>• Consapevolezza critica della crescente complessità del sistema del diritto digitale, in particolare di matrice europea.<br>• Capacità di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche.<br>**Abilità Comunicative**<br>• Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente, anche attraverso brevi elaborati scritti.<br>**Capacità d'Apprendimento**<br>• Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del **diritto europeo del digitale**, anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali.<br>• Padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere più istituti al medesimo caso di specie.<br>• Cogliere la tendenza evolutiva del diritto europeo rispetto alle esigenze di regolazione del mercato digitale e delle più moderne tecnologie, soprattutto rispetto alle politiche del diritto provenienti dal legislatore europeo. |

| | |
|---|---|
| FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE | **Modulo: Fondamenti di Informatica**<br>Al termine del corso "Fondamenti di Informatica", modulo del corso "Fondamenti di Informatica e Programmazione", il discente avrà acquisito le competenze dell'Informatica di base, ovvero:<br>• l'architettura del calcolatore;<br>• la rappresentazione digitale dell'informazione e dei dati multimediali;<br>• come questi vengono elaborati e gestiti dal calcolatore.<br>**Modulo: Fondamenti di Programmazione**<br>• Acquisizione del **pensiero computazionale**.<br>• Capacità di uso delle strutture del linguaggio di programmazione **Python** per la risoluzione di problemi con complessità di base. |
| RETI DI CALCOLATORI E INTERNET PROGRAMMAZIONE WEB | L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti metodologici ed operativi per una chiara comprensione delle **reti di calcolatori e di Internet**, con particolare riferimento:<br>• agli aspetti architetturali;<br>• ai servizi di base che vengono erogati agli utenti.<br>• Inoltre, si propone di fornire le nozioni di base per la realizzazione di un semplice sito Web. |
| DIDATTICA DIGITALE E SERIOUS GAME | Acquisizione di competenze e conoscenze specialistiche relative ai processi di apprendimento legati a:<br>• **Technology Enhanced Learning**;<br>• **Artificial Intelligence in Education**;<br>• **Game-Based Learning**.<br>In particolare:<br>• **Progettazione autonoma** di contenuti d'apprendimento attraverso un uso esperto e consapevole della tecnologia, delle metodologie/pratiche didattiche e delle teorie cognitive.<br>• **Progettazione autonoma** di percorsi educativi all'interno dei quali implementare, grazie ad un uso esperto dei framework metodologici e degli strumenti tecnologici a supporto, processi di apprendimento attivi, interattivi e collaborativi.<br>• **Applicazione delle competenze acquisite** a diversi ambiti del sapere sulla base di una selezione e/o progettazione di soluzioni ottimali e di una valutazione esperta dell'ambito, degli strumenti a disposizione e del target destinatario delle azioni educative. |

| | |
|---|---|
| LABORATORIO DI EDITORIA DIGITALE | Lo studente dovrà acquisire:<br>- capacità di lavorare in team nella conduzione di un progetto editoriale<br>- capacità creativa nell'elaborazione di nuovi prodotti editoriali<br>- capacità tecnica nella gestione di un progetto editoriale<br>- capacità imprenditoriale nella promozione di un prodotto editoriale sul mercato |
| NATURAL LANGUAGE PROCESSING | L'insegnamento è diretto a coloro che desiderino ottenere una conoscenza di base delle metodologie e delle risorse impiegate in ambito **NLP (Natural Language Processing)**, dai sistemi a regole fino ai più recenti Neural Language Model, e nozioni di base sul loro utilizzo nell'ambito dell'industria culturale. Si tratta di applicazioni che riguardano:<br>• l'**analisi quantitativa e computazionale del testo**;<br>• l'**estrazione automatica di conoscenza** a diversi livelli (morfo-sintattico, sintattico, semantico - es. terminologia di dominio e entità nominate, e informativo - es. organizzazione testi per argomento).<br>Il processo di estrazione della conoscenza sarà affrontato in vari passaggi, dalla pulizia dei testi e l'annotazione dei dati, fino all'addestramento e la valutazione dei modelli computazionali. Saranno esaminati:<br>• alcuni progetti esistenti che applicano queste tecniche all'ambito dell'industria culturale;<br>• il funzionamento di sistemi più complessi, come ad esempio quelli impiegati per sistemi di dialogo (Chatbot).<br>Saranno inoltre forniti alcuni accenni relativi ai **modelli multimodali** e ai limiti e alle questioni etiche dell'utilizzo dei modelli di NLP più recenti. Tra gli strumenti e programmi utilizzati vi saranno piattaforme web per l'analisi linguistica, librerie Python e Neural Language Model disponibili online. |
| ARCHIVISTICA | Il fine del corso è quello di fornire gli strumenti conoscitivi e metodologici di base per affrontare le tematiche relative a:<br>• natura, formazione, conservazione, ordinamento, descrizione, digitalizzazione, comunicazione e utilizzo degli **archivi**.<br>Le lezioni saranno volte a:<br>• comprensione del significato di **'archivio'** nelle sue varie declinazioni (strumento di gestione della società e fonte per la ricerca storica);<br>• presentazione dei lineamenti di storia degli archivi; |

| | |
|---|---|
| | • comprensione dell'importanza della descrizione archivistica ai fini del reperimento delle informazioni veicolate dalle carte;<br>• esplorazione di archivi e relativi strumenti di ricerca in rete;<br>• utilizzo degli archivi come strumento a servizio di un'utenza diversificata, non necessariamente specialistica;<br>• **archivi digitali, ibridi e digitalizzazioni**;<br>• gestione di archivi digitali (formazione e conservazione);<br>• metodologie di digitalizzazione dei documenti analogici. |
| MUSEOLOGIA E METODI DIGITALI PER GALLERIE, ARCHIVI E MUSEI | L'insegnamento è diretto a coloro che desiderino indirizzarsi allo studio delle teorie e prassi nel campo dei **GLAM studies (galleries, libraries, archives and museums)** e della **museologia digitale**. Il corso approfondisce il dibattito metodologico e gli strumenti informatici nell'ambito della digitalizzazione e valorizzazione pubblica dell'arte e dei beni culturali.<br>Il bacino temporale dei temi trattati è concentrato sugli sviluppi museologici dal secondo Novecento fino ai giorni nostri, mentre il bacino geografico verte su musei, gallerie e archivi d'arte dell'Occidente europeo e nordamericano.<br>L'insegnamento consente di conoscere le principali teorie, le prassi e i processi di digitalizzazione in campo museale. Si approfondiranno nella pratica gli strumenti utilizzati per:<br>• l'acquisizione e sistematizzazione digitale di beni culturali;<br>• gli standard di metadatazione e tassonomia museale;<br>• i software e le logiche per la realizzazione di banche dati relazionali per valorizzazione pubblica di collezioni.<br>Tra gli strumenti e programmi utilizzati vi saranno in particolare il software di databasing **FileMaker Pro** e la piattaforma di catalogazione **Europeana**.<br>. |
| LETTERATURA ITALIANA E RISORSE DIGITALI | Il corso mira a fornire una solida formazione sulla **letteratura italiana**, mediante la conoscenza di movimenti, poetiche, autori e l'analisi dei testi e delle principali interpretazioni critiche. In linea con le specifiche caratteristiche del corso di laurea si porrà attenzione al dibattito critico relativo all'**informatica umanistica applicata all'italianistica**. Si illustreranno e si utilizzeranno le principali risorse digitali esistenti per lo studio e la ricerca nell'ambito della disciplina:<br>• repertori;<br>• piattaforme e banche dati;<br>• biblioteche e archivi digitali; |

| | |
|---|---|
| | • edizioni critiche. |

| **Insegnamenti secondo anno** | Obiettivi formativi specifici |
|---|---|
| INTELLIGENT DATA ANALYSIS | Modulo DATA ANALYTICS AND STORAGE<br>Obiettivo primario del modulo è fornire le conoscenze di base necessarie per la progettazione e gestione di una base di dati e per l'analisi dei dati tramite tecniche di Data Analytics.<br>Modulo INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING<br>Conoscenza dei principi d base e dii funzionamento dell'Intelligenza Artificiale e sue applicazioni. Saper definire una configurazione di agente o rete intelligente per la risoluzione di particolari problemi di classificazione o<br>Generazione. Conoscenza delle problematiche etiche e di trasparenza di base |
| LETTERATURA E FILOLOGIA DIGITALE DEI TESTI CONTEMPORANEI | Il corso vuole porre il discente nelle condizioni di approcciarsi in modo consapevole al testo letterario servendosi di strumenti digitali che ne favoriscano la fruizione, l'analisi e l'interpretazione. Con riferimento in particolare alla letteratura italiana contemporanea, esso promuove l'acquisizione da parte dello studente di un orientamento autonomo nei confronti dei metodi della<br>ricerca filologico-letteraria e di quella connessa alle digital humanities.<br>L'acquisizione dei suddetti strumenti e metodi innovativi è pensato anche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e una partecipazione attiva al dibattito culturale italiano e internazionale. |
| CINEMA E NUOVI MEDIA | Gli studenti acquisiranno competenze teoriche, critiche e pratiche sulle forme e le strutture narrative in campo audiovisivo, sulle possibilità di manipolazione e riutilizzo delle immagini in diversi contesti mediali, nonché sulle dinamiche di transizione degli oggetti audiovisivi tra media differenti. |
| ESTETICA DEI NUOVI MEDIA | A. Acquisizione di conoscenze su:<br>1. scienze cognitive della percezione e della competenza lessicale,<br>2. modelli astratti della rappresentazione del significato e modelli computazionali<br>della creatività.<br>B. Acquisizione di saper fare in riferimento a:<br>1. applicazione di modelli astratti alla creatività/innovazione e alla<br>comunicazione;<br>2. impiego nei nuovi media dell'informazione rilevante estratta dai modelli. |
| LINGUAGGI E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE | Il corso mira a offrire allo studente un resoconto aggiornato dei principali<br>problemi della Semiotica dei nuovi media |

| | |
|---|---|
| LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA C.I. | Modulo LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E MEDIAZIONE EDITORIALE<br>L'obiettivo del corso è fornire agli studenti le competenze e le abilità necessarie per indagare e interpretare criticamente la<br>produzione letteraria contemporanea valorizzando la crescente interconnessione tra letteratura, editoria e nuovi media. Nel<br>suo complesso il corso mira a fornire le conoscenze e le competenze indispensabili per agevolare un inserimento<br>consapevole nell'industria culturale e per consentire agli studenti di diventare soggetti attivi nel promuovere il dibattito<br>culturale.<br>Modulo TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA<br>- consolidare conoscenze relative alle principali questioni letterarie, ai movimenti, alle tendenze culturali del Novecento;<br>- acquisire competenze inerenti alle modalita' possibili di decodifica tematica e formale dei testi (narrativi, poetici e saggistici) |
| ETICA PUBBLICA | L'etica pubblica riflette sui modi di vita collettiva, sulle dinamiche che si sviluppano negli spazi pubblici, reali o virtuali, sulle modalità di relazione non solo tra individui, ma tra cittadini e tra questi e le istituzioni. Obiettivo del corso è di sviluppare una riflessione comune e metodologicamente condivisa su alcuni aspetti della vita sociale, anche in relazione alla percezione e alla produzione della cultura. L'approccio sarà di matrice fenomenologica, ma prenderà in considerazione anche i fondamenti dell'etica pubblica posti da John Rawls con il suo testo sulla giustizia. |

Allegato 3
Requisiti di accesso al Corso di studio magistrale Digital Humanities per l'industria culturale

Possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities per l'Industria culturale LM-43 gli studenti in possesso di una Laurea in una delle seguenti classi:

- Classe L-1 (Beni Culturali),
- L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda),
- L-5 (Filosofia),
- L-10 (Lettere),
- L-11 (Lingue e culture moderne),
- L-12 (Mediazione linguistica),
- L-20 (Scienze della comunicazione),
- L-42 (Storia),
- L-8 (Ingegneria dell'informazione),
- L-31 (Scienze e tecnologie informatiche)
- o in classi di laurea equipollenti che fanno riferimento a ordinamenti didattici precedenti.

Gli studenti debbono essere, altresì, in possesso del livello B2 della lingua inglese secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

La procedura di ammissione prevede, oltre alla verifica dei requisiti di accesso, l'accertamento della personale preparazione. Per gli studenti che siano in possesso dei requisiti curricolari, una Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studio effettuerà la verifica della adeguatezza della personale preparazione mediante un colloquio volto ad accertare il livello di maturità nell'orientarsi all'interno delle tematiche teorico-metodologiche e nei principali snodi dell'area degli studi, le capacità critiche. La suddetta verifica deve intendersi già superata per i laureati che abbiano conseguito il titolo con un punteggio di almeno 95/110.

Allegato 4
Docenti del Corso di studio magistrale Digital Humanities per l'industria culturale

**Docenti anno accademico 2025/2026**

- **CARMELO CALI'**
- **CLAUDIA CARMINA**
- **ALBA CASTELLO**
- **ALESSIA CERVINI**
- **GIUSEPPE CITTA'**
- **FRANCESCO LA MANTIA**
- **DONATELLA LA MONACA**
- **ANDREA LE MOLI**
- **SARA MANALI**
- **DIEGO MANTOAN**
- **GIUSEPPE MARINO**
- **MARTINA MILIANI**
- **GIUSEPPE PATERNOSTRO**
- **ARIANNA PIPITONE**
- **CARLO VERRI**
- REZA SHAHBAZIAN

**Docenti di riferimento per l'a.a. 2025/2026**

**CASTELLO Alba**
**LA MONACA Donatella**
**MARINO Giuseppe**
**PATERNOSTRO Giuseppe**
**PIPITONE Arianna**
**SHAHBAZIAN Reza**

**Allegato 5**

**I docenti tutor del CdS sono:**

**I proff.ri**

Mantoan Diego

Pugliese Alice